



Città di Marsala  
Medaglia d'oro al valore civile  
**ISTITUZIONE COMUNALE**  
**"Marsala Schola"**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 29

DEL 25-11-2020

Oggetto: Rinnovo servizio asili nido "Sappusi" e "Amabilina", per la conclusione dell'anno educativo 2020/2021 e per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

*Il Direttore*

*chiede al Cda di adottare la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale e di non trovarsi neppure in qualsivoglia situazione che determina un obbligo di astensione ai sensi del DPR 62.2013 e del Codice di comportamento interno.*

Premesso che:

l'Istituzione "Marsala Schola" assicura il servizio asili nido mediante affidamento del servizio ad una ditta specializzata in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, individuata mediante procedura ad evidenza pubblica;

il servizio è gestito dalla coop. Sooc "La Garderie" di Siracusa in forza del provvedimento di aggiudicazione del Direttore di "Marsala Schola" 3.3.2017 n.44 e del contratto di appalto stipulato tra l'Istituzione e "La Garderie" in data 11.12.2018;

con determina n. 170 del 28.8.2020 è stata autorizzata la ditta "La Garderie" a riprendere la gestione del servizio asilo nido "Sappusi" e "Amabilina", sospeso dal mese di marzo al mese di luglio 2020, a seguito dell'emergenza Covid- 19 (mesi cinque), per il completamento dell'appalto in corso dal 1 settembre 2020 al 31 gennaio 2021;

l'art.2 del bando d'appalto prevede che l'Istituzione ha facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di 3 anni educativi;

la coop. Sooc "la Garderie" di Siracusa ha svolto il servizio di gestione asili nido in modo positivo, riscuotendo l'appezzamento delle famiglie interessate e di questo ufficio per la professionalità degli operatori utilizzati e per la qualità delle prestazioni, anche aggiuntive offerte;

Visto l'art.106 del D.Lgs 50/2016 che cita "la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara";

Vista la sentenza Consiglio Stato sez. III 5 luglio 2013 n.3580, riguardo alla legittimità del rinnovo contrattuale, il Consiglio Stato è dell'avviso che né l'art.23 della legge 18 aprile 2005, n.62, né l'art. 57 D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 "... impediscono il rinnovo espresso dei contratti, allorchè la facoltà di rinnovo, alle medesime condizioni e per un tempo predeterminato e

limitato, sia ab origine prevista negli atti di gara e venga esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione”;

Rilevato, in particolare, che il Collegio ritiene che “la soluzione di operare un frazionamento della durata del contratto (con riserva di optare per il suo prolungamento eventuale, nei termini anzidetti) meglio risponde all’interesse pubblico, poiché consente di rivalutare la convenienza del rapporto dopo un primo periodo di attività, alla scadenza contrattuale, sulla base dei risultati ottenuti, senza un vincolo di lungo periodo, ed eventualmente, se ritenuta non conveniente la prosecuzione del rapporto, lascia libera l’Istituzione di reperire sul mercato condizioni migliori;

che “la possibilità del rinnovo contrattuale se resa nota ai concorrenti sin dall’inizio delle operazioni di gara, cosicché ognuno possa formulare le proprie offerte in considerazione della durata eventuale del contratto, non comporta nessuna lesione dell’interesse pubblico alla scelta del migliore contraente, né alcuna lesione dell’interesse generale alla libera concorrenza, essendo la fattispecie del tutto analoga, dal punto di vista della tutela della concorrenza, a quella nella quale si troverebbero le parti contraenti nell’ipotesi in cui l’Amministrazione avesse operato ab initio, una scelta “secca” per la più lunga durata del contratto (sei anni, anziché tre più tre)”;

“che, pertanto, il rinnovo non comporta alcuna lesione alle regole di trasparenza, di concorrenzialità, di parità di trattamento (beni tutelati dalla normativa di evidenza pubblica a livello comunitario e dalla legislazione nazionale), essendo stata pubblicizzata la facoltà dell’Istituzione di rinnovo del contratto insieme ad altre regole del capitolato speciale”;

Ritenuto, pertanto, conveniente per l’Ente procedere al rinnovo dell’appalto per il completamento dell’anno educativo 2020/2021 e per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, ai sensi dell’art. 2 del bando di gara, secondo le condizioni specificate nel contratto in scadenza;

Visto il Bilancio di previsione armonizzato 2020-2022;

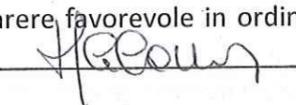
IL DIRETTORE Maria Celona, nominato con Delibera CdA n. 26 del 19.12.2017

VISTO lo Statuto dell’Istituzione “Marsala Schola”;

#### PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) autorizzare il rinnovo dell’appalto del servizio asili nido di “Sappusi” e “Amabilina” per il completamento dell’anno educativo 2020/2021 e per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, ai sensi dell’art.2 del bando di gara, secondo le condizioni specificate nel contratto in scadenza;
- 2) autorizzare il Direttore a porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento.

IL DIRETTORE Maria Celona ESPRIME il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art.14 dello Statuto 

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di cui all’oggetto;  
CONSIDERATO che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto  
VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art.14 dello Statuto dell’Istituzione reso dal Direttore Responsabile del provvedimento;

VISTA la struttura organizzativa dell’Ente;  
VISTO lo Statuto;

#### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente:

- 1) autorizzare il rinnovo dell’appalto del servizio “asili nido” per dell’appalto per il completamento dell’anno educativo 2020/2021 e per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, ai sensi dell’art.2 del bando di gara secondo le condizioni specificate nel contratto in scadenza.
- 2) autorizzare il Direttore a porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento.

La presente deliberazione, ad unanimità dei voti, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:

Il Presidente Dott. Bernardo Giuseppe Triolo

Il Componente Dott. Giuseppe Fazio

Il Componente Dott. Nicola Fiocca

